



CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
UFFICIO DISTRETTUALE PER LA FORMAZIONE
DEL DISTRETTO DI MILANO

Venerdì 25 ottobre 2013

Aula Magna “Emilio Alessandrini e Guido Galli” del Palazzo di Giustizia di Milano

GIORNATA EUROPEA DELLA GIUSTIZIA CIVILE

DEDICATA AL RAPPORTO TRA GIUSTIZIA E IMPRESA

“ I DIRITTI DEI CITTADINI FRA LE CRISI DELL’IMPRESA E DELLA GIUSTIZIA”

Presentazione di Guido Rossi

Programma

Ore 8.30: Registrazione dei partecipanti

Presiedono e coordinano: *Francesca Fieconi e Filippo D’Aquino* – Responsabili della Formazione Magistrati in Diritto Europeo e in Diritto Civile per il Distretto della Corte d’Appello di Milano, *Fabio Tamburini* -- Giornalista Economico

Ore 9.00: “ I Diritti dei Cittadini fra le Crisi dell’Impresa e della Giustizia”, *relazione di Guido Rossi, Avvocato e Professore Ordinario di Diritto Commerciale, Università Statale di Milano e Università Bicconi di Milano*

Ore 9.45: “ L’Impresa innanzi al Tribunale delle Imprese”, **interventi programmati di:**

- **Giuseppe Tarantola**, *Presidente del Tribunale delle Imprese presso la Corte d’Appello di Milano*
- **Elena Riva Crugnola**, *co-Presidente del Tribunale delle Imprese presso il Tribunale di Milano*
- **Gaetano Presti**, *Avvocato e Professore Ordinario di Diritto Commerciale, Università Cattolica di Milano*

ore 10.30 : “L’Impresa in Crisi e i Problemi Occupazionali”, **interventi programmati di:**

- **Laura Curcio**, *Presidente Sezione Lavoro della Corte d’Appello di Milano*
- **Adelio Riva**, *Avvocato del Foro di Milano*
- **Carlo Balzarini**, *Consulente ARIFL - Regione Lombardia*

Ore 11.15 : “L’Impresa in Crisi, le Banche e le Procedure di Salvataggio”, interventi programmati di:

- **Nicola Cosentino**, *Magistrato Sezione Fallimenti ed Esecuzioni del Tribunale di Varese*
- **Bruno Inzitari**, *Avvocato e Professore Ordinario di Diritto Privato, Università Milano - Bicocca*

Ore 12.00 : Tavola Rotonda e Discussione

Ore 13.00: Fine Lavori

Presentazione dell’incontro

La crisi economica congiunturale in atto – effetto della crisi finanziaria originatasi negli Stati Uniti nel 2008 - ha dato avvio a una grave crisi industriale e a una recessione su scala mondiale, che in Italia non accenna a mitigarsi. Il crollo della domanda, soprattutto interna, la crisi di produttività e i ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione hanno avuto un impatto consistente e perdurante su imprese e famiglie, certificato dal crollo del Prodotto Interno Lordo. Gli effetti sul tessuto imprenditoriale e le ricadute sul piano occupazionale, soprattutto giovanile, stanno mettendo in difficoltà molte imprese nel far fronte alle proprie passività correnti, nonché deprimendo gli investimenti. Per le imprese che appaiono ancora *in bonis*, la mancanza di concrete prospettive di crescita e di finanziamento incide di molto sulle scelte imprenditoriali, mettendo a repentaglio non solo la prospettiva di crescita, ma la stessa continuità aziendale delle imprese. Una giustizia non al passo con le esigenze imprenditoriali, inoltre, può avere pesanti ricadute anche sui diritti dei cittadini a vedere adeguatamente tutelati i propri investimenti e risparmi.

Le statistiche mostrano, in particolare, come dal 2010 vi sia stata una crescita costante delle dichiarazioni di fallimento e dal 2012 una crescita esponenziale dei procedimenti di concordato preventivo. Peraltro, l’introduzione del concordato con riserva e, soprattutto, del concordato con continuità aziendale mirano a contemperare l’interesse dell’imprenditore alla conservazione del compendio aziendale con la tutela dei creditori e dei consumatori ma richiedono al tribunale un controllo più pregnante a presidio dei molteplici *stakeholders*.

La giustizia, per altro verso, attraverso le recenti riforme a “costo zero” introdotte dal legislatore, quali la riforma della geografia giudiziaria, la creazione di un Tribunale delle Imprese composto da magistrati con specifiche competenze e l’apposizione di un filtro per l’appello con l’innalzamento degli oneri per accedere alla giustizia, non si dimostra in grado di soddisfare appieno le istanze e aspettative dei cittadini di ricevere maggiore e qualificata tutela.

La discussione che ne seguirà mirerà ad analizzare, in particolare, l’impatto delle riforme avviate di recente con la creazione del Tribunale delle Imprese nel campo del contenzioso societario, nonché delle riforme avviate in materia di occupazione – anche dall’osservatorio della Sezione Lavoro della Corte di Appello di Milano – in riferimento alla crisi occupazionale e i risultati realizzati attraverso le procedure di concordato preventivo recentemente introdotte, tenendo conto del diritto dei cittadini, comprese le imprese, di ricevere adeguata tutela e di non vedere compressi i propri diritti fondamentali.

Destinatari

Cittadini, Magistrati, Togati e Onorari, Avvocati.

L'incontro è aperto altresì alla partecipazione dei laureati in giurisprudenza iscritti alle scuole di specializzazione per le professioni legali (in numero massimo di 50).

Per ragioni organizzative i magistrati che intendono partecipare all'incontro sono pregati di iscriversi on line attraverso il sito www.corteappello.milano.it, nella home page in basso a destra alla voce Formazione Decentrata Magistrati Incontri di studio "Iscrizioni e Materiali".

L'incontro rientra tra le iniziative che permettono il conferimento dei .c.d. formativi da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ai sensi del Regolamento del consiglio Nazionale Forense concernente la Formazione Professionale Continua.

Sono a tale fine riservati al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano 150 posti. Le iscrizioni dovranno avvenire attraverso il sistema RICONOSCO.